

ATLETICA. La maratoneta piovinese, più volte azzurra e candidata ai Mondiali, è bloccata da una microfrattura al metatarso del piede destro

Lacrime Toniolo, stagione al capolinea

Alla vigilia della Stramilano s'è fermata. Oltre al dolore c'è tanta rabbia. «Cancellato un inverno di lavoro. Ora resta il sogno Londra»

Giancarlo Marchetto

Nella festa dei 50.000 dopo l'arrivo della Stramilano del 27 marzo scorso non c'era Deborah Toniolo. La maratoneta piovinese, più volte azzurra di maratona e mezza maratona, aveva chiuso anzitempo la sua gara tra le lacrime. Lacrime di dolore e lacrime di rabbia. Di dolore perché la microfrattura al metatarso del piede destro era diventata una sofferenza insopportabile appena dopo il via e lacrime di rabbia per un inverno di sudore e fatica vanificato dall'infortunio. Dopo il terzo posto nella StrA-Vicenza, preceduta come da pronostico dalle rivali, compagne di società nella Forestale, Epis e Mancinelli meglio versate per il breve tracciato dei 10 km della podistica stracittadina berica, già nel pomeriggio nella sua Piovine Deborah era impegnata nella seconda parte dell'allenamento, come da programma stilato dal suo tecnico Magnani, sulle strade di Piovine. Il "bi giornaliero" per l'azzurra vicentina di maratona, 34 anni, con un record personale nella mezza maratona è di 1h12'10" e di 2h28'31" nella maratona, era il suo pane quotidiano almeno sino a questa primavera quando in una maratona internazionale avrebbe dovuto ripetersi su tempi intorno alle 2 ore e 30' per avallare le proprie ambizioni in chiave azzurra.

La Toniolo è stata campionessa europea a squadre nel 2006

Podismo Fiasp

Pasquetta a Mason e Grancona

Lunedì 25, festa di Pasquetta e festa della Liberazione, a Grancona è in programma la 24a "Marcia del donatore", promossa dalla sezione locale dell'Aido. La non competitiva si snoda su terreno collinare, lungo percorsi da 5, 12 e 23 km. Partenza tra le 8 e le 9, dagli impianti sportivi, in via Pederiva.

A Mason Vicentino, i podisti sono attesi per la 15a edizione della "Marcia del ciliegio in fiore". La manifestazione, organizzata dalla Pro loco di Mason e dal Gruppo Podistico "Il ciliegio", si svolge su terreno misto collinare, sulle distanze di 5, 6, 12 e 20 km. La partenza tra le 7.30 e le 9.30, dalla scuola media "Don Milani". **M.P.B.**

a Göteborg e vice campionessa europea sempre a squadre lo scorso anno a Barcellona. Quest'anno è arrivata prima alla Brescia half-marathon ed ancora ha vinto la podistica internazionale Mari e Monti di Sorrento e la 30 km internazionale Belluno Feltre. «Sono in un buon momento di forma - aveva detto all'arrivo dei 10 km della StrA-Vicenza - la prima verifica sarà nella mezza



Deborah Toniolo: la maratoneta è infortunata, riprenderà a fine anno

della Stramilano poi l'avventura quella vera sarà la maratona per avallare con i tempi cronometrici le aspettative dei tecnici federali ed entrare nella selezione azzurra di Daegu, in Corea». La Stramilano avrebbe dovuto essere un testa a testa con l'altra azzurra in gara Anna Incerti ed invece appena dopo il via le prime avvisaglie del grave problema articolare che l'hanno obbligata

al ritiro. «Non è un dramma ma quasi - ha detto Debbie - perché con un colpo di spugna ho cancellato tutto un inverno di sacrifici. Chilometri e chilometri percorsi con qualsiasi condizione di tempo. Stavo bene e le verifiche agonistiche di Feltre, Sorrento e Brescia indicavano che ero sulla strada giusta... invece mi è crollato il mondo addosso. Dovrò ripartire da zero forse tra sei mesi ma

il 2011 è andato e con esso la scadenza mondiale. Non molo però perché l'ultima chance ancora non è persa, quella di esserci a Londra nel 2012».

La Toniolo è uno scricciolo (m 1,61 di altezza per 48 kg) ma la sua determinazione è pari ad un elefante quando carica. In passato Debbie ha superato una serie di incidenti incredibili. È stata investita da un ciclista dopo i mondiali di

Cross Aics. Undici medaglie ai Tricolori



Il gruppo dell'Aurora che ha gareggiato ai tricolori Aics di cross

Bel bottino di 11 medaglie quello raccolto dall'Aics Aurora nei tricolori di cross Aics che si sono disputati a Forlì. Guidati dal tecnico Beppe Nordio, 11 atleti della società vicentina hanno vinto 11 medaglie. Miglior piazzamento quello dell'esordiente B Gioele Carraro che ha ripetuto l'argento dell'edizione 2010, cedendo soltanto all'aretino Poggiosi nella gara sui 600 metri. Negli esordienti A sempre sui 600 metri, non posto per Marco Pinto ed a seguire Giulio Desana (12°) ed Edoardo Ronchetti (13°). Tra le esordienti "A" Greta

Carraro ha colto un buon 5° posto. Oltre all'argento di Carraro tra gli esordienti "B" vanno segnalati Riccardo Basso (10°), Giacomo Righetto (12°) e Yugi Carlotto (15°). Nelle esordienti B sulla distanza dei 400 metri Livia Fusco ha conquistato la medaglia di bronzo quindi Rosa Sepe (8°) ed Eleonora Curioni (9°). Grande soddisfazione alla fine per i piccoli atleti, il presidente provinciale Carlotto ed il segretario Rigotto, che ripaga le fatiche del preparatore Beppe Nordio e degli atleti. **G.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIATHLON. Iroman

Dogana è ok in Sudafrica tra cin cin e nono posto

Nove ore e quarantasette minuti. Non è la lunghezza di una giornata lavorativa con quasi due ore di straordinario ma il tempo con cui Martina Dogana ha chiuso la sua prima prova stagionale di triathlon. Ma non uno qualunque, quello più estremo: l'Ironman tradotto 3.5 km. di nuoto, cambio e via nei 180 km di bici, ancora cambio e sotto con i 42 km. e rotti della Maratona. Martina Dogana si è confrontata in Sud Africa al Port Elizabeth-Nelson Mandela Bay con le migliori professioniste.

La prova. Il via dato alle ore 7 con un oceano leggermente increspato, ha dato subito buoni segnali. Al cambio l'azzurra di Valdagno era ottava con 57' di ritardo dalla testa della gara. Poi il difficile tratto in bici.

Meglio è andata l'ultima frazione a piedi. «Quando ho iniziato a correre - prosegue Martina - ho cercato di non pensare a tutti i dolori che sentivo nel corpo e di trovare un ritmo decente e per fortuna la corsa mi ha salvata. Sono riuscita a recuperare un po' di posizioni fino alla nona, ma tra le Pro sono ottava. Altra top ten in un Ironman dal livello stellare e questo mi soddisfa abbastanza».

Sulla finish line doppia festa per la biondina di Valdagno. Fine delle fatiche e "happy birthday" corale inneggiato dallo speaker visto che domenica 10 aprile era il giorno del suo compleanno. Il successo è andato come da previsione a Chrissie Wellington capace di migliorare il suo record mondiale e di tagliare il traguardo in 8h33m.

Prossimo appuntamento il 29 maggio allo Triathlon Sprint di Cremona. **AN.MAR.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORSA ORIENTAMENTO. I tre istituti brillano negli Studenteschi in varie categorie. Unico en plein quello dei bassanesi

Trentin, Quadri e Brocchi sono super

Nello sport con mappa e bussola non cambia la geografia dei vincitori: la fase provinciale dei giochi studenteschi disputata a Cogollo del Cengio conferma che i più veloci a scovare le lanterne sono gli allievi dell'agrario Trentin di Lonigo, del Quadri Vicenza e Brocchi Bassano. Quella delle liceali bassanesi è l'unica doppietta di giornata nella classifica a squadre (allieve e juniores femminile). Da segnalare l'en plein del Quadri sul podio degli juniores.

Tra le scuole medie si confermano al top Romano D'Ezzelino, Carrè, Caldogno e Orgiano. Il premio regolarità va alla Bassani di Thiene del prof Claudio Pozzolo, che sale sul podio in tutte le categorie maschili e femminili. Unica nota stonata il calo dei partecipanti rispetto all'edizione 2010, probabilmente a causa dei "tagli" che hanno colpito gli istituti scolastici. Al via comunque circa 350 studenti da tutta la provincia, che hanno battezzato il nuovo impianto cartografico in località Scalzanella realizzato grazie al contributo del Comune di Cogollo.

LE CLASSIFICHE. Ragazzi. 1. De Vicari Alessandro (Marostica) 2. Neri Simone (Romano D'Ezzelino) 3. Cecchin Davide (Marostica). Istituti: Romano



La squadra delle cadette di Orgiano che hanno vinto l'oro

SCI D'ERBA. Frau pronto a ripartire

Nella sua ultima seduta il consiglio della federsci ha dato il via libera all'organigramma dello sci d'erba per la stagione 2011. Edoardo Frau, asiaghese, resta la punta di diamante della squadra di Coppa del Mondo in compagnia di Fausto Cerentin, Pietro Guerrini e Lorenzo Gritti. Due le ragazze: Ilaria Somavilla ed Antonella Manzoni. Nessun vicentino figura nelle altre formazioni perché in provincia lo sci estivo

pur troppo non riesce ormai più a rinverdire. Alla guida come allenatore resta Achille Cattaneo tecnico ormai di lunghissimo corso mentre direttore agonistico è Armando Calvetti. La Coppa del Mondo 2011 si articola su cinque tappe: Rettenbach in Austria, Olesnice in Rep. Ceca, Nauders in Svizzera S. Sicario e Sestriere in Piemonte. A settembre mondiali senior e junior. **R.A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

D'Ezzelino 21, Bassani Thiene 31, Piovine Rocchette 34. **Ragazzi.** 1. Tadiotto Jazzia (Carrè) 2. Ferrazzi Irene (Valstagna) 3. Musacchio Martina (Muttoni). Istituti: Carrè 13, Marostica 27, Bassani Thiene 36. **Cadetti.** 1. De Paolis Giorgio (Caldogno) 2. Smeragliuolo Marco (Romano) 3. Dalla Valle Simone (Thiene). Istituti: Caldogno 18, Romano D'Ezzelino 20, Bassani Thiene 22. **Cadette.** 1. Grandi Francesca (Orgiano) 2. De Vallier Rugiada (Thiene) 3. Zanettin Chiara (Muttoni). Istituti: Orgiano 25, Marostica 31, Bassani Thiene 33. **Allievi.** 1. Corato Marco (Canova) 2. Moresco Mattia (Brocchi) 3. Scavazza Andrea (Rossi). Istituti: Trentin Lonigo 24, Rossi 28, Brocchi 34. **Allieve.** 1. Marcati Greta (Fogazzaro) 2. Cracco Anna (Pigafetta) 3. Mattarolo Elena (Brocchi). Istituti: Brocchi 19, Pigafetta 22, De Fabris Nove 31. **Juniores Maschile.** 1. Bittarello Michele (Quadri) 2. Tramontano Andrea (idem) 3. Zuin Davide (idem). Istituti: Quadri 8, Trentin 18, Brocchi 29. **Juniores Femmine.** 1. Baggio Chiara (Brocchi) 2. Sasso Carlotta (Da Ponte) 3. Carlesso Rajeshree (De Fabris). Istituti: Brocchi Bassano 12, Da Ponte Bassano 18, Einaudi Bassano 25. **♦ P.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nordic walking

Sui Berici una singolare "fusione"

Possono due discipline di tradizione scandinava come l'orientteering e il nordic walking incontrarsi sui Colli Berici? Ovviamente sì, soprattutto se a unirle c'è la stessa passione per il camminare in mezzo alla natura. A organizzare l'escursione con mappa, bussola e bastoncini sono stati i tecnici della neonata associazione OrientWalking Vicenza, che hanno proposto delle lezioni teoriche nella casa degli Alpini di San Giovanni in Monte e una successiva uscita nei boschi circostanti. A svelare i segreti della camminata nordica c'era il presidente del Nordic Walking Vicenza, Mario Campoli, mentre le tecniche di navigazione con bussola e mappa sono il pane di Walter Peraro, pioniere della corsa orientamento in Italia. I tecnici Dario Rappo e Nicola Galvan hanno predisposto un percorso di quasi otto chilometri. **♦ P.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOUNTAIN BIKE-O. Tra Zugliano e Chiuppano

Bregonze da Mondiali I Comuni sono in sella



Gli amministratori di Carrè, Zugliano, Chiuppano, Caltrano e Lugo

Le Bregonze sono pronte per accogliere la prima tappa dei campionati mondiali di mountain bike orientamento, che prenderanno il via lunedì 22 agosto. Gli organizzatori hanno riunito nella sala meeting dell'hotel La Rua amministratori, sponsor e volontari dei comuni coinvolti nel prologo dell'evento iridato. A fare gli onori di casa l'assessore del comune di Carrè Mario Fabrello, che ha poi lasciato la spiegazione dei dettagli tecnici all'event manager Gabriele Viale. I percorsi verranno approvati entro fine mese dal delegato della federazione internazionale, ma sono già note la partenza dalla piazza di Zugliano, il pas-

saggio finale in centro a Carrè e l'arrivo in piazza dei Terzi a Chiuppano.

Collegata all'evento (che richiamerà almeno un migliaio tra atleti e appassionati da tutto il mondo) è prevista anche una manifestazione aperta a tutti di nordic walking. L'evento, che sarà trasmesso in diretta web e in differita da Rai Sport, servirà anche a divulgare il messaggio della Fondazione Città della Speranza.

Gli organizzatori lanciano un appello: «Ci sono tante bande musicali in zona - ha detto Viale - sarebbe bello coinvolgerle per la partenza e per l'arrivo, per dare ulteriore carica ai concorrenti». **♦ P.M.U.**